



## COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

anno  
2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

RAG. ANTONIO TIRELLI



# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ....	11
Risultato di amministrazione .....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
CONCLUSIONI .....	36

## **Comune di Luzzara (RE)**

### **Organo di revisione**

**Verbale n. 15 del 02/04/2019**

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Luzzara (RE). che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Luzzara, li 02/04/2019

Il revisore unico dei conti  
Rag. Antonio Tirelli



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto rag. Antonio Tirelli, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 41 del 30/11/2018, per il periodo 01.12.2018 - 30.11.2021;

- ♦ ricevuta in data 28/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 47 del 26/10/2015, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 56 del 28/11/2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio 2018, acquisite agli atti presso l'ente. Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Luzzara registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9132 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. La fattispecie **non** sussiste;

- non ricorre l'ipotesi di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni 'Bassa Reggiana';
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non** ricorre la fattispecie di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, da pubblicarsi obbligatoriamente nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito istituzionale dell'Ente; non ricorre neppure la fattispecie di rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, anch'essi da pubblicarsi obbligatoriamente sul proprio sito istituzionale;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto **non ricorre** la fattispecie;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è **positivo**;



- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo, in quanto **non ricorre** la fattispecie.  
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione. La fattispecie **non** ricorre;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto **non ricorre** la fattispecie.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

come da attestazioni rese dai singoli responsabili di servizio, ciascuno per quanto di competenza, acquisite agli atti del servizio finanziario.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.496.485,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili dell'Ente)	1.496.485,39

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.391.175,51	1.494.979,64	1.496.485,39
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.494.979,64			1.494.979,64
Entrate Titolo 1.00	+	8.008.134,31	4.433.974,66	1.072.965,98	5.506.940,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	839.862,84	331.760,27	193.187,28	524.947,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.685.994,18	900.097,19	226.881,95	1.126.979,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	10.533.991,33	5.665.832,12	1.493.035,21	7.158.867,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	9.270.888,48	4.589.390,35	1.466.797,45	6.056.187,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	424.565,88	424.398,94	0,00	424.398,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.695.454,36	5.013.789,29	1.466.797,45	6.480.586,74
Differenza D (D=B-C)	=	838.536,97	652.042,83	26.237,76	678.280,59
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	130.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	98.811,04	98.811,04	0,00	98.811,04
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	869.725,93	643.231,79	26.237,76	669.469,55
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.395.343,03	218.613,53	423.260,56	641.874,09
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	202.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	98.811,04	98.811,04	0,00	98.811,04
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.296.154,07	317.424,57	423.260,56	740.685,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.296.154,07	317.424,57	423.260,56	740.685,13
Spese Titolo 2.00	+	5.651.039,87	1.008.216,54	353.293,99	1.361.510,53
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	5.651.039,87	1.008.216,54	353.293,99	1.361.510,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	5.651.039,87	1.008.216,54	353.293,99	1.361.510,53
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-484.885,80	-780.791,97	69.966,57	-710.825,40
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.030.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.636.721,54	809.093,01	415,00	809.508,01
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.824.968,01	679.295,35	87.351,06	766.646,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	661.573,30	-7.762,52	9.268,27	1.496.485,39

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui



Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.  
L'ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso del 2018.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

*L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.*

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*



## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza, comprensivo della quota di avanzo anni precedenti applicata (pari ad € 461.612,43) e del saldo FPV (pari ad € 327.403,76) presenta un **avanzo** di Euro **511.434,74**, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-277.581,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.224.652,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	897.248,41
SALDO FPV	327.403,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.612,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	84.682,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	181.964,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	112.894,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-277.581,45
SALDO FPV	327.403,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	112.894,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	461.612,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.587.076,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.211.406,61

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

### 1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	5.759.856,36	5.622.687,83	4.433.974,66	78,86%
Titolo II	543.496,50	534.374,53	331.760,27	62,08%
Titolo III	1.237.513,36	1.106.057,62	900.097,19	81,38%
Titolo IV	3.699.831,82	815.714,96	218.613,53	26,80%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.494.979,64	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		191.815,66
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.263.119,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.497.534,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		154.546,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		424.398,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			378.455,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		37.612,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		90.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		98.811,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			407.257,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		424.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.032.836,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		815.714,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		98.811,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.434.483,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		742.701,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			104.177,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>511.434,74</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>407.257,28</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.612,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>369.644,85</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	191.815,66	154.546,43
FPV di parte capitale	1.032.836,51	742.701,98
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.224.652,17</b>	<b>897.248,41</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:



**Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

**1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato**

**1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 215.794,37	€ 191.815,66	€ 154.546,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 10.566,26	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 38.256,38	€ 30.159,07	€ 29.930,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 69.741,99	€ 55.227,83	€ 53.759,08

(\*) solo per gli enti sperimentatori

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 829.446,80	€ 1.032.836,51	€ 742.701,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 599.198,50	€ 599.198,50	€ 588.695,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 129.423,84	€ 127.498,48	€ 107.634,55

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 2.211.406,61 come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.494.979,64
RISCOSSIONI	(+)	1.916.710,77	6.693.538,66	8.610.249,43
PAGAMENTI	(-)	1.907.442,50	6.701.301,18	8.608.743,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.496.485,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.496.485,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.509.588,57	2.207.077,46	4.716.666,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	627.600,01	2.476.896,39	3.104.496,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			154.546,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			742.701,98
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.211.406,61</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.392.385,94	2.048.689,40	2.211.406,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.066.729,47	1.471.949,45	1.637.935,31
Parte vincolata (C)	1.981,11	4.437,27	7.337,34
Parte destinata agli investimenti (D)	132.689,39	345.970,41	110.656,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	190.985,97	226.332,27	455.477,60

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

### 2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017								
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata		Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0							
Finanziamento spese di investimento	49.000,00	79.000,00						
Finanziamento di spese correnti non permanenti	20.000,00	20.000,00						
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-						
Altra modalità di utilizzo	-							
Utilizzo parte accantonata	13.175,16		0	13.175,16	0			
Utilizzo parte vincolata	4.437,27					4.437,27		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	345.000,00							345.000,00
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0		0
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>461.612,43</b>	<b>99.000,00</b>	<b>0</b>	<b>13.175,16</b>	<b>0</b>	<b>4.437,27</b>	<b>0</b>	<b>345.000,00</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:								

Si precisa che la parte di avanzo di amministrazione destinata alle spese di investimento (pari a complessivi € 424.000,00) deriva: per € 345.000,00 da fondi destinati a spese di investimento e per € 79.000,00 da fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2017.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.28 del 23/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Ogni responsabile di servizio ha adottato propria determinazione di riaccertamento dei residui ad essi affidati con il PEG 2018-2020 e successive variazioni.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.28 del 23/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 31/12/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.495.369,31	1.916.710,77	2.509.588,57	- 69.069,97
Residui passivi	2.717.007,38	1.907.442,50	627.600,01	- 181.964,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-64.860,48	-171.589,90
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-2.521,56	-8.030,05
Gestione servizi c/terzi	-1.687,93	-2.344,92
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>-69.069,97</b>	<b>-181.964,87</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU-ICI-TASI arretrate	Residui iniziali	128.898,30	54.415,61	26.586,62	214.319,71	343.536,07	544.000,82	587.861,13	546.768,19
	Riscosso c/residui al 31.12	74.482,69	27.828,99	8.376,21	40.839,64	37.577,62	15.591,52		
	Percentuale di riscossione	57,78%	51,14%	31,51%	19,06%	10,94%	2,87%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	-	475.102,87	994.818,38	1.162.723,58	1.422.968,46	1.531.506,49	1.633.684,55	879.870,41
	Riscosso c/residui al 31.12		360.384,49	749.398,04	831.141,32	839.558,47	765.680,71		
	Percentuale di riscossione		75,85%	75,33%	71,48%	59,00%	50,00%		

In merito alla tabella di cui sopra si precisa che:

- ✓ L'Imu e la Tasi ordinarie sono gestite per cassa dall'Ente. Non vengono pertanto conservati residui se non per importi minimi relativi agli incassi conseguiti nei primissimi giorni dell'anno successivo. Alla luce di ciò non è neppure previsto alcun accantonamento a FCDE.
- ✓ Il residuo attivo finale al 31/12/2018 relativo alla TARI comprende anche la seconda rata ordinaria per il secondo semestre 2018 che ha scadenza 31/03/2019. La stessa verrà pertanto incassata nell'esercizio in corso in c/residui.

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti. La fattispecie **non** ricorre per il comune di Luzzara

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

**Non** si è avvalso della facoltà di utilizzare il Metodo semplificato per il quale il 2018 è l'ultimo esercizio con facoltà di applicazione, secondo quanto previsto dal Principio contabile 4/2. Il Fondo è stato movimentato secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.326.890,37
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	49.936,41
Svincolo Fondo per crediti pregressi incassati nell'anno 2018	-	98.437,42
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	344.757,06
di cui:		
Quota 2018 per IMU-ICI-TASI arretrata		137.953,06
Quota 2018 per TARI		184.269,00
Quota 2018 per Fitti attivi		22.535,00
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>1.523.273,60</b>

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto al 31/12/2018, comprensivo delle quote già accantonate negli anni precedenti ammonta a complessivi euro 1.523.273,60.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 61.278,00 (a cui è corrisposta la corrispondente riduzione del F.C.D.E. per € 49.936,41) e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio. L'Organo prende atto che trattasi di crediti relativi a Tassa rifiuti – TARI, dichiarati inesigibili per irreperibilità dei debitori da parte del responsabile dell'ufficio unico dei tributi presso l'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', dott. Spatazza Giacomo, come da documentazione acquisita agli atti del servizio finanziario;



- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 61.278,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero da parte dell'Ufficio unico associato dei tributi presso l'Unione dei comuni 'Bassa reggiana' a cui la funzione di gestione dei tributi è stata da tempo trasferita.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stato conservato l'accantonamento della somma di euro 950,00 già previsto in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono previsti ulteriori accantonamenti di somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Fondazione 'Dopo di noi'	9411,69	10	941,17	950,00

Alla data odierna l'Ente non ha ancora ricevuto il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 della suddetta Fondazione.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi non vi siano rilievi da formulare.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.175,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.725,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>10.900,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Risultano accantonati nel risultato di esercizio 2018 le seguenti ulteriori somme:

- Fondo miglioramenti contrattuali:  
€ 324,84 quale somma residua sull'importo accantonato in sede di rendiconto

2016 e 2017 di complessivi € 13.500,00. La differenza di € 13.175,16 è stata applicata con variazioni al bilancio di previsione 2018-2021, anno 2018 a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL 2016-2018 del 21/05/2018.

- Residuo attivo al 31/12/2018 a seguito della sentenza di condanna da parte della Corte dei conti nei confronti della giunta Donelli:  
€ 102.486,87. Tale somma corrisponde al residuo attivo conservato a bilancio al titolo 3, tipologia 500, categoria 2 del bilancio al 31/12/2018. Essa è pari alla somma già accantonata in sede di rendiconto 2017 (di € 113.114,28) dedotta la somma incassata nel corso del 2018 stesso, di € 10.627,41.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti per l'importo di € 821.781,18.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.021.224,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	623.691,95
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	825.117,70
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>7.470.034,25</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>747.003,43</b>
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>	
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)</b>	<b>35.578,95</b>
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>10.962,33</b>
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>-</b>
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>722.386,81</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>24.616,62</b>
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>	<b>0,33%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.996.229,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	424.398,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO AL 31/12/2018</b>	<b>=</b>	<b>3.571.830,94</b>



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.379.270,91	4.545.581,84	3.996.229,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-454.808,93	-549.351,96	-424.398,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	621.119,86	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.545.581,84</b>	<b>3.996.229,88</b>	<b>3.571.830,94</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.139,00	8.968,00	8.839,00
Debito medio per abitante	497,38	445,61	404,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	52.883,66	38.810,10	35.578,95
Quota capitale	454.808,93	438.946,54	424.398,94
<b>Totale fine anno</b>	<b>507.692,59</b>	<b>477.756,64</b>	<b>459.977,89</b>

L'ente nel 2018 *non ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.




## Concessione di garanzie

L'ente non ha in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
Associazione Il Parco	Art. 207 TUEL	200.000,00	fidejussioni	-	-
Associazione A.s. Gymnasium	Art. 207 TUEL	125.000,00	fidejussioni	-	-
A.s.d. Luzzara Calcio	Art. 207 TUEL	120.000,00	fidejussioni	-	-
A.s.d. Luzzara Calcio	Art. 207 TUEL	50.000,00	fidejussioni	-	-
Associazione 'Paese pronto' - onlus	Art. 207 TUEL	330.000,00	fidejussioni	-	-
TOTALE		825.000,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che **non ricorre** la fattispecie di prestiti concessi dall'Amministrazione a qualsiasi titolo a favore di terzi.



## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

La fattispecie **non** ricorre per l'esercizio 2018.

## Contratti di leasing

La fattispecie **non** ricorre per l'esercizio 2018.

## Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in essere strumenti di finanza derivata.

# **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 18/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

# **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

## Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

### 2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

			FCDE Accantonamento	FCDE
	Accertamenti (in c/competenza)	Riscossioni (in c/competenza)	Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018 (quota di competenza + quote anni precedenti al netto di svincoli)
Recupero evasione IMU	209.726,00	27.019,17	102.630,06	391.914,56
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	879.870,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	6.100,00
Recupero evasione altri tributi (ICI)	-	-	-	93.186,63
Recupero evasione altri tributi (TASI)	37.165,00	20.050,00	35.323,00	61.667,00
TOTALE	246.891,00	47.069,17	137.953,06	1.432.738,60

Alla somma di € 137.953,06 di cui sopra di competenza del 2018 va aggiunta la quota relativa alla TARI, ricompresa nel relativo Piano economico finanziario – PEF, confluita nel FCDE di € 184.269,00, nonché la quota di € 22.535,00 per extratributarie accertate nel corso del 2018. Si perviene così alla quota di FCDE di competenza del 2018 di complessivi **€ 344.757,06**.

## RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: IMU, TASI, ICI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per IMU, ICI e Tasi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	544.000,82	
Residui riscossi nel 2018	155.961,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	388.039,30	71,33%
Residui della competenza	199.821,83	
<b>Residui totali</b>	<b>587.861,13</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>546.768,19</b>	<b>93,01%</b>

Le entrate accertate nell'anno 2018 per IMU arretrata sono state di € 209.726,00; nel 2017 erano di 302.311,00. Sono pertanto diminuite di € 92.585,00. Nel 2017 erano infatti stati notificati alcuni avvisi di accertamento di importo particolarmente alto.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	451.410,19	
Residui riscossi nel 2018	140.527,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	310.882,44	68,87%
Residui della competenza	182.706,83	
<b>Residui totali</b>	<b>493.589,27</b>	

Le entrate accertate nell'anno 2018 per TASI arretrata sono state di € 37.165,00; nel 2017 erano di € 11.106,00. Sono pertanto aumentate di € 26.059,00.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.265,00	
Residui riscossi nel 2018	820,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	16.445,00	95,25%
Residui della competenza	17.115,00	
<b>Residui totali</b>	<b>33.560,00</b>	

## RECUPERO TARSU-TIA-TARI

Come negli anni passati le somme relative al recupero TARI sono già ricomprese all'interno del capitolo relativo alla TARI ordinaria, il cui residuo attivo ricomprende, per ciascun anno, anche le somme già dovute dai contribuenti e non rimosse in via ordinaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:





	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.531.506,49	
Residui riscossi nel 2018	765.680,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	61.278,00	
Residui al 31/12/2018	704.547,78	46,00%
Residui della competenza	929.136,77	
<b>Residui totali</b>	<b>1.633.684,55</b>	

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	128.321,60	153.297,06	141.949,42
Riscossione	128.321,60	153.297,06	141.949,42

Non sussistono residui attivi per contributo per permesso di costruire alla data del 01/01/2018 né alla data del 31/12/2018.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	115.000,00	75,00%
<b>2017</b>	0,00	0,00%
<b>2018</b>	90.000,00	63,40%

La quota di permessi di costruire destinata nel 2018 a spese correnti (per complessivi € 90.000,00) è stata così destinata:

- Manutenzione ordinaria strade: € 65.000,00
- Manutenzione ordinaria rete Pubblica Illuminazione: € 25.000,00

E' stato pertanto pienamente rispettato il vincolo di destinazione introdotto a partire dal 2018 dall'art.1, comma 460 della L. 232/2016. Esso prevede infatti che: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	61.594,24	104.592,02	85.523,56
riscossione	23.985,33	79.085,17	998,91
%riscossione	38,94	75,61	1,17

Si evidenzia come a partire dal 2015 detta entrata figuri al titolo II, quale trasferimento dall'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', a cui la funzione di Polizia municipale è stata trasferita con decorrenza 01/01/2015. La somma iscritta a bilancio è determinata al netto dell'accantonamento a F.C.D.E. operata da parte dell'Unione stessa. Di conseguenza, detto accantonamento figura sul bilancio di quest'ultima.

In data odierna non è stato possibile verificare – per l'anno 2018 – il rispetto della corretta destinazione della parte vincolata di cui alla legge sotto richiamata, in quanto la titolarità dei suddetti proventi fa capo all'Unione Bassa Reggiana, titolare diretta di tali entrate a seguito del richiamato trasferimento del servizio.

Le entrate accertate rispettano i vincoli di destinazione previsti anche quali trasferimenti dall'Unione dei comuni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo, quali trasferimenti a favore del comune di Luzzara da parte dell'Unione dei comuni, è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	89.076,93	
Residui riscossi nel 2018	93.151,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.444,14	
Residui al 31/12/2018	5.369,21	6,03%
Residui della competenza	84.524,65	
Residui totali	89.893,86	

Il relativo F.C.D.E. è gestito ed attestato sotto propria responsabilità da parte dell'Unione stessa, così come il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, relativo ai proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Il comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, siano attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Questo disposto va verificato in capo all'Unione, a cura del proprio revisore.

### **Proventi dei beni dell'ente (Titolo 3 – Tipologia 100 – categoria 3)**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 141.776,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, passando da € 196.804,28 ad € 338.580,34.

La relativa movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:





	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	154.311,31	
Residui riscossi nel 2018	73.481,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,01	
Residui al 31/12/2018	80.829,87	52,38%
Residui della competenza	164.528,97	
Residui totali	245.358,84	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	836.387,69	880.550,43	44.162,74
102	imposte e tasse a carico ente	70.131,10	71.668,08	1.536,98
103	acquisto beni e servizi	2.983.182,01	2.835.950,27	-147.231,74
104	trasferimenti correnti	2.510.825,91	2.614.739,12	103.913,21
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	38.810,10	35.578,95	-3.231,15
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.942,13	22.471,94	9.529,81
110	altre spese correnti	90.120,87	36.575,59	-53.545,28
	<b>TOTALE</b>	<b>6.542.399,81</b>	<b>6.497.534,38</b>	<b>-44.865,43</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. L'Ente non è soggetto al suddetto limite essendo ente terremotato a seguito del sisma del maggio 2012;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2011 (in quanto ente colpito dal sisma del maggio 2012) che risulta di euro 1.542.067,92;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente



importo impegnato per l'anno 2016, nel pieno rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del d.lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. La spesa di personale così calcolata **si riduce di € 81.518,04** rispetto al tetto di spesa 2011.

<b>Spese per il personale</b> ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	<b>Spese di personale 2011</b>	<b>CONSUNTIVO 2018</b>
Spese macroaggregato 101	1.510.570,42	€ 880.550,43
Spese macroaggregato 103	3.600,65	€ 28.107,17
Irap macroaggregato 102	87.516,56	€ 52.866,00
Altre spese: reiscrizioni spese reimputate da esercizio precedente		€ 0,00
servizi associati	110.958,29	€ 597.743,11
segretario comunale in convenzione	67.561,68	€ 68.512,80
buoni pasto	9.491,44	€ 8.380,32
personale servizi esternalizzati per omogeneità di calcolo con anni precedenti	70.636,02	70.636,02
straordinari elettorali	3.446,53	-
diritti di rogito	4.059,37	
rimborso a terzi spese personale comandato presso ente	9.517,22	€ 13.300,00
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.877.358,18</b>	<b>1.720.095,85</b>
(-) Componenti escluse (B) (comprese reimputazioni ad esercizio successivo)	335.290,26	€ 259.545,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<b>1.542.067,92</b>	<b>1.460.549,89</b>

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31/12/2017 (l'approvazione è intervenuta infatti con atto consiliare n. 58 del 21/12/2017) e avendo rispettato il saldo obiettivo di finanza pubblica per il 2018, beneficia di quanto previsto dall'art. 21-bis del d.l. 50/2017. Esso prevede infatti quanto segue:

"1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243".

Esso pertanto, per l'esercizio 2018, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8), escluse le spese per mostre;
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

Si è pertanto verificato il rispetto dei seguenti limiti delle altre seguenti spese:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Missioni	3.043,73	50%	1.521,87	661,40	-
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	36.966,77	80%	7.393,35	6.025,99	-

#### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Dal prospetto di cui sopra emerge come l'ente abbia rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La fattispecie non ricorre in quanto la funzione è stata trasferita all'Unione dei comuni 'Bassa reggiana' con decorrenza 01/08/2012 con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 31.07.2012, ad oggetto: "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI (S.I.A. - S.I.T.). APPROVAZIONE SCHEMA."

Per la verifica del rispetto delle condizioni previste dalla legge riguardo ai tetti di spesa si rinvia alla responsabilità e competenza dei responsabili dell'Unione dei comuni.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha preso visione e verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, laddove presentati dai soggetti interessati. Essi **recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Prende atto che, nonostante le richieste di produrre detti prospetti formulate dal responsabile del servizio finanziario a mezzo PEC, rispettivamente in data 10/01/2019 (prot. 342/2019) e in data 19/02/2019 (prot. 2155/2019), le stesse non sono state inviate al comune di Luzzara dai seguenti enti:

- ✓ Fondazione 'Un Paese'
- ✓ Fondazione 'Dopo di noi'
- ✓ ACER R.E.
- ✓ Associazione Pro.Di.gio.
- ✓ Associazione Progettinanza

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente, come per i precedenti esercizi, ha confermato l'esternalizzazione dei seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Per quanto riguarda l'ammontare delle spese e dei trasferimenti con organismi partecipati per i suddetti servizi, il responsabile finanziario, essendo l'estrazione laboriosa, rinvia la loro totalizzazione in sede di adempimento relativo alle partecipate e, comunque, in sede di bilancio consolidato, da approvarsi da parte del Consiglio comunale entro il 30 settembre p.v. Sintetizzando e riepilogando:

- ✓ I servizi o assistenza domiciliare e la gestione della casa di riposo sono stati già esternalizzati sin dal 2009, all'azienda servizi alla persona-ASP. Il comune è tenuto a farsi carico di eventuali maggiori costi derivanti dai servizi a questa affidati, come previsto dalla legge regionale.
- ✓ Con decorrenza 2015 è stata invece trasferita all' Unione Bassa Reggiana la funzione "Polizia Municipale" (deliberazione n. 49 del 10/12/2014) con comando del relativo personale, poi definitivamente trasferito con decorrenza 01/01/2016.
- ✓ All'Unione Bassa Reggiana sono stati conferiti anche tutti i servizi educativi, mensa, trasporto scolastico sin dal 2011 con contestuale trasferimento del relativo personale. L'Ente non ha ampliato l'oggetto dei seguenti contratti di servizio in essere; brevemente ad oggi rimangono in essere:

- con Sabar servizi s.r.l. (società in house): per servizi cimiteriali a cui si è aggiunto dal 1/1/2016 il servizio luci/lampade votive
- con Sabar servizi s.r.l. gestisce il servizio di raccolta e smaltimento RSU in virtù di contratto di affidamento rinnovato annualmente.

Nel corso del 2018 l'Ente ha confermato l'affidamento a Sabar Servizi srl del servizio di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione per il periodo 01/01/2019-31/12/2019. L'affidamento, effettuato secondo la forma dell'*in house providing* è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 21/12/2018.





### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018, con atto consiliare n. 49 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nell'esercizio 2017 le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno conseguito un risultato di esercizio negativo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazio-ne	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Infrastrutture fluviali srl	1,61%	108.501,00	0,00	2017

Non risultano disponibili alla data odierna i bilanci consuntivi dell'esercizio 2018. Con deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 08/08/2018 il comune di Luzzara ha deliberato la dismissione della suddetta partecipazione in attuazione della deliberazione consiliare n. 26 del 29/09/2017 ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN CONFORMITA' ALLE LINEE DI INDIRIZZO ADOTTATE DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE AUTONOMIE CON DELIBERAZIONE N. 19 DEL 19 LUGLIO 2017".

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione rammenta che entro il prossimo 12 aprile 2019 l'Ente dovrà inviare i dati delle società partecipate alla banca dati del Dipartimento del Tesoro e che gli stessi dovranno essere congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Di seguito si riporta lo schema di Conto economico allegato al Rendiconto di esercizio:

Voce	Importo
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	
1) Proventi da tributi	4.449.234,38
2) Proventi da fondi perequativi	1.173.453,45
3) Proventi da trasferimenti e contributi	
a) Proventi da trasferimenti correnti	533.724,34
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	2.784,45
c) Contributi agli investimenti	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	338.568,62
b) Ricavi della vendita di beni	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	82.141,15
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	343.298,95
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.840,86
10) Prestazioni di servizi	2.619.868,15
11) Utilizzo beni di terzi	72.053,14
12) Trasferimenti e contributi	
a) Trasferimenti correnti	2.613.825,19
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.700,00
13) Personale	870.899,94
14) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	23.294,22
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	528.657,98
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti	406.035,06
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00
17) Altri accantonamenti	2.725,00
18) Oneri diversi di gestione	98.270,53
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
19) Proventi da partecipazioni	
a) da società controllate	0,00
b) da società partecipate	494.460,29
c) da altri soggetti	0,00
20) Altri proventi finanziari	4,23
21) Interessi ed altri oneri finanziari	
a) Interessi passivi	35.578,95
b) Altri oneri finanziari	0,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
22) Rivalutazioni	0,00
23) Svalutazioni	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
24) Proventi straordinari	
a) Proventi da permessi di costruire	90.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	264.335,25
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00



e) Altri proventi straordinari	0,00
25) Oneri straordinari	
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	169.407,76
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00
d) Altri oneri straordinari	26.000,00
26) Imposte (*)	61.145,26
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>166.703,07</b>

Il risultato economico della sola gestione caratteristica passa da - € 549.440,35 del 2017 a - € 389.964,73 del 2018, con un miglioramento di € 159.475,62.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) e delle imposte, è pari ad Euro 68.920,84, mentre nel 2017 era di - € 178.091,78 con un miglioramento di Euro 247.012,62 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 494.460,29, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Iren Spa	0,1029%	91.883,05
Sabar Spa	12,85%	402.577,24

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Esse sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
557.996,92	552.017,10	551.952,20

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018



- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.

Non ricorre la fattispecie di miglorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Si prende atto che, alla data odierna, l'Ente non dispone dei bilanci delle società partecipate alla data del 31/12/2018. Le partecipazioni risultano iscritte nello Stato patrimoniale al criterio del costo e non a quello del patrimonio netto.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.687.038,47, a fronte di un F.C.D.E. di 1.523.273,60 accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2018. Esso è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. La riconciliazione con quello accantonato nel risultato di amministrazione è così ottenuta:

<b>F.C.D.E. ACCANTONATO IN AVANZO DI AMM.NE 2018</b>	<b>1.523.273,60</b>
SVALUTAZIONE CREDITO SENTENZA DONELLI A RENDICONTO 2017 CONFLUITO IN AVANZO ACCANTONATO MA NON IN F.C.D.E.	113.114,28
SVINCOLO ACCANTONAMENTO PER INCASSO NEL 2018 DEL CREDITO DA SENTENZA DONELLI	- 10.627,41
ACCANTONAMENTO A F.S.C. CREDITI TARI STRALCIATI DA CONTO DEL BILANCIO	61.278,00
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI IN STATO PATRIMONIALE</b>	<b>1.687.038,47</b>

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (per € 61.278,00 interamente relativi a Tassa rifiuti, come da comunicazione del responsabile dell'Ufficio associato dei tributi, dott. Giacomo Spatazza acquisita agli atti del servizio finanziario) e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un

fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	+/-	166.703,07
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	51.949,42
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	-
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		-
variazione al patrimonio netto		<b>218.652,49</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso e composto:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.133.756,74
II	Riserve	17.521.167,63
a	da risultato economico di esercizi precedenti	29.590,60
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	51.949,42
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.439.627,61
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	166.703,07
	<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>19.821.627,44</b>

Il patrimonio netto totale al 31/12/2017 era pari ad € 19.602.974,95. La variazione, come già emerge dal prospetto sopra riportato, ammonta pertanto ad € 218.652,49.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	-
a riserva	166.703,07
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	-
<b>Totale</b>	<b>166.703,07</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	-
fondo perdite società partecipate	950,00
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	324,84
<b>totale</b>	<b>1.274,84</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 672.094,91 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per € 644.888,01 e da altri soggetti per € 27.206,90.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.784,45 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. Tale somma è confluita nel conto economico quale componente positivo di reddito alla voce A3b della gestione caratteristica.

Sono altresì presenti risconti passivi per € 22.877,53 relativi a entrate in c/capitale incassate nel corso del 2018 ma non destinate a spese di investimento. Come tali esse sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2018 tra i fondi destinati a spese di investimento.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE  
RAG. TIRELLI ANTONIO

